



Apprendimento tra pari nei moduli d'insegnamento di Freelance

Informazioni e suggerimenti per gli insegnanti e i gruppi
di apprendimento tra pari



Informazioni generali

Laddove è possibile, l'apprendimento tra pari è incluso nelle unità didattiche di freelance dedicate ai media digitali. Viene favorito lo scambio, l'insegnamento o la condivisione di conoscenze e informazioni, nonché il confronto su valori e comportamenti tra i gruppi dei pari. In questo modo vengono promossi i processi di apprendimento esperienziale e l'auto-socializzazione.

Nella nostra società digitale, i giovani dispongono solitamente di ottime competenze per quanto riguarda l'uso e l'impiego dei media digitali e per questo motivo possono essere considerati degli esperti. Nonostante queste competenze specifiche, gli adolescenti sono spesso disorientati e indifesi di fronte ai nuovi «mondi sociali». Quando sono confrontati con le problematiche classiche (cyber mobbing, pornografia, autorappresentazione ecc.) agiscono in maniera piuttosto ingenua e inesperta. Il programma di prevenzione freelance mette l'accento su questi due aspetti, favorisce il pensiero critico, promuove l'acquisizione di sapere specialistico e la condivisione di esperienze tra i giovani. In questo modo dà avvio a un processo costruttivo e orientato alla soluzione dei problemi. Freelance si avvale delle competenze dei giovani in materia di uso dei media digitali e nel contempo promuove lo sviluppo di competenze sociali e di riflessione.

Apprendimento tra pari e il ruolo dell'insegnante

In termini metodologici, l'apprendimento tra pari di Freelance si basa su moduli di insegnamento a sé stanti. Le scolare e gli scolari sono coinvolti puntualmente come esperti sia a livello di conoscenze che di esperienze. La trasmissione del sapere non viene affidata unicamente al gruppo dei pari; anche l'insegnante ha un ruolo centrale poiché puntualmente dispensa consigli metodologici. L'insegnante è una sorta di assistente e promotore dell'apprendimento. Con il suo approccio strutturato e la sua funzione di intermediario sostiene un'interazione tra pari costruttiva e nello stesso tempo evita il verificarsi di processi di gruppi che potrebbero generare situazioni di disagio in classe. Questo orientamento metodologico-didattico porta ad un'interpretazione più aperta del coinvolgimento e dell'apprendimento tra pari. Inoltre dà la possibilità all'insegnante di pianificare in maniera individuale l'attività didattica, adeguandola alle diverse preconnoscenze e competenze sociali della classe. In questo modo vengono soddisfatti due principi fondamentali delle unità d'apprendimento di freelance: impiegarle rispettando le esigenze dei giovani e l'argomento.

Assegnazione di tutor

Il programma freelance parte dal presupposto che le scolare e gli scolari hanno competenze diverse sui vari argomenti proposti. La struttura delle unità didattiche ne tiene conto: i compiti sono formulati in maniera tale che le esperte e gli esperti possano condividere il loro sapere con la classe. In questo modo è lo stesso processo d'apprendimento a far emergere i tutor. L'insegnante può proporre una tematica senza nominare prima una esperta o un esperto. Questo approccio pragmatico offre l'opportunità ai singoli studenti di assumere spontaneamente questa funzione. Inoltre dà la possibilità a tutti di mettere a disposizione della classe esperienze e risorse personali e di diventare protagonisti dell'apprendimento tra pari.



Suggerimenti per favorire l'apprendimento tra pari nelle unità didattiche di freelance

- **Calarsi nei panni dei giovani per conoscere i mondi mediali in cui si muovono.**
Come funzionano i giochi multiplayer, Instagram o Snapchat? Che cosa si può fare con WhatsApp? Bisogna sperimentare tali dispositivi e applicazioni per capire meglio il comportamento dei giovani negli spazi sociali. Inoltre, questa esperienza permette all'insegnante, nella sua funzione di mediatore, di impiegare in maniera più differenziata le sequenze didattiche che si basano sulla peer education.
- Farsi spiegare dai giovani, ponendo loro delle domande, il loro mondo e la loro comprensione dei media digitali. Ciò contribuisce anche a **valorizzare le competenze degli adolescenti** e a coinvolgerli nei processi decisionali.
- Riconoscere e accettare l'uso dei media da parte dei giovani come **piattaforma quotidiana di azione, informazione e socializzazione**.
- **Dare spazio e fiducia in modo che i processi di apprendimento tra pari possano avere luogo.** I giovani conoscono le norme e i valori dei loro coetanei; coetanei che hanno un'importanza fondamentale nella loro vita. Questa reciproca (auto-)comprensione crea empatia ed è la base per l'apprendimento tra pari.
- L'apprendimento tra pari favorisce l'acquisizione di conoscenze su varie aree tematiche. **Tuttavia, ci sono domande e argomenti che i giovani non possono affrontare da soli. Questi vanno trattati assieme all'insegnante, che con sensibilità li accompagna e li avvicina al tema.** Per esempio, non possiamo lasciare ai giovani la responsabilità di occuparsi da soli di problematiche complesse come cyber mobbing, cyber grooming e sexting. Anche le questioni sulla violenza psicologica, fisica o sessuale, sui pensieri suicidi o i problemi di dipendenza vanno discussi con l'insegnante.
- **La scelta dei peer tutor dipende dalla situazione e dall'attività didattica** proposta nell'unità di apprendimento. L'insegnante deve riuscire a identificare gli esperti di un argomento specifico e sostenerli nel loro apprendimento tra pari, fornendo loro suggerimenti metodologici mirati (vedi suggerimenti per i gruppi di apprendimento tra pari alla pagina seguente).
- **Riflessione e feedback sul processo di gruppo**
Evidenziare gli elementi e comportamenti costruttivi osservati nella interazione nei gruppi. In questo modo vengono promosse le risorse sociali delle scolare e degli scolari e favoriti i comportamenti costruttivi.



➤ **Sostenere le esperienze e i risultati di apprendimento**

Le soluzioni e i risultati trovati nell'apprendimento tra pari sono valorizzati dai feedback positivi dell'insegnante. Ciò sostiene il desiderio di apprendere, promuove l'autoefficacia e contribuisce a consolidare le competenze acquisite.

➤ I moduli d'insegnamento freelance possono essere utilizzati nell'ambito di **settimane tematiche o di giornate a progetto**. Gli insegnanti hanno la possibilità di impiegare i peer tutor in base alle loro conoscenze specialistiche. **È importante che le scolare e gli scolari siano coinvolti già nella fase organizzativa**. Per queste giornate speciali sarebbe opportuno chiedere ai giovani di formulare delle proposte, nate in un processo democratico e di peer involvement. Gli adolescenti definiscono le priorità tematiche, nominano i loro tutor, preparano i programmi e definiscono congiuntamente le regole di gruppo e di discussione.

➤ **Leggere e discutere i suggerimenti per i gruppi di apprendimento tra pari presentati sulla pagina seguente.**



8 suggerimenti per i gruppi di apprendimento tra pari

Siate un «dream team», poiché assieme siete in grado di smuovere le montagne. Dovete però rispettare alcune regole:

- 1.** Discutere apertamente e in maniera rispettosa e dare feedback costruttivi. Ciò favorisce la condivisione di pensieri e idee.
- 2.** Non ci sono affermazioni giuste o sbagliate: ogni idea stimola la discussione e la riflessione e contribuisce ad affrontare insieme alcune tematiche.
- 3.** È vietato ridicolizzare un'affermazione o un'idea. Un simile comportamento rende insicuri e «mette a tacere» i membri del gruppo. Tutti possono e devono poter partecipare alla discussione. Ogni affermazione è importante e dovrebbe essere presa sul serio.
- 4.** Pari opportunità: ogni affermazione fa nascere nuove idee e stimola la discussione.
- 5.** Chiedere chiarimenti: domandate ulteriori informazioni se non avete capito bene un concetto o se volete saperne di più su un tema. Solo così è possibile sviscerare un argomento e approfondire una questione.
- 6.** Ci possono essere varie opinioni su una questione: «il cervello è rotondo affinché i pensieri possano circolare». Affrontate un tema o un problema da diversi punti di vista. Solo così potete avere un quadro completo sulla questione o farvi un'opinione su un determinato argomento.
- 7.** Le persone tendono a preferire ciò che è loro familiare. Tuttavia sono spesso i punti di vista o le idee inusuali a dare avvio a discussioni interessanti e a favorire possibili soluzioni.
- 8.** Evitare dichiarazioni e accuse ambigue poiché impediscono ai membri del gruppo di partecipare alla discussione in maniera spontanea e senza sentirsi s